



**WEEKEND** In gran parte abruzzese, l'area lambisce anche il versante laziale e marchigiano  
**NEL PARCO DEL GRAN SASSO, TRA LAGHI, BOSCHI E ROCCHE**

**È una delle aree protette più vaste d'Europa. Accoglie molte specie rare, come i camosci e il lupo appenninico**

**S**orgenti, cascate, vallate, altipiani, pareti a picco: di certo, la natura non si è risparmiata nel Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, ricco di meraviglie geologiche, ambientali e anche antropologiche e culturali. A piedi, in bici o a cavallo, sono tanti gli itinerari da percorrere per andare alla scoperta di un'area protetta tra le più estese d'Europa. Oltre duemila specie vegetali popolano questo paradiso della natura, dove è possibile incontrare pure animali come il camoscio, simbolo del Parco, cervi, caprioli e persino il lupo appenninico. Scelto per insediamenti umani dalla Preistoria, il Parco è costellato di paesini antichi, chiesette rustiche, abbazie, grotte e necropoli.



**TRA LE GINESTRE**  
Campotosto (L'Aquila).  
Distese di ginestre in fiore lungo le sponde del lago.



**La Hollywood degli Abruzzi**

**V**olete respirare aria hollywoodiana senza volare a Los Angeles? Andate a Calascio, un borgo del Gran Sasso scelto, per la bellezza selvaggia, come set di famosi film: da *Ladyhawke* con Michelle Pfeiffer a *Il nome della rosa* con Sean Connery, passando per *The American* con George Clooney. Merito della sua Rocca, che da 1.460 metri domina la Valle del Tirino. Danneggiata dal terremoto del 1703, è stata restaurata e restituita al suo splendore.

**Primo maggio a base di picnic**

Meritano una visita i borghi dell'antica Baronia di Carapelle, vicino a L'Aquila; il lago di Campotosto, ricco di flora e fauna; il mediceo Santo Stefano di Sessanio; Castel del Monte, capitale della transumanza; Ofena, costruita con la pietra calcarea bianca tipica della zona. Abbarbicati alla roccia, tra i Monti della Laga, ispirano pace e tranquillità gli antichi villaggi di Assergi e Camarda; è opportuno anche fare un salto a **Castelli, patria dell'arte ceramica**, e a Isola del Gran Sasso d'Italia, con il santuario di San Gabriele dell'Addolorata.

**NEL BORGO CARO A D'ANNUNZIO**

**N**on fa parte del Parco del Gran Sasso, ma del comprensorio aquilano sì. Stiamo parlando di Anversa degli Abruzzi, paesino adagiato su uno sperone roccioso a 660 metri d'altitudine, vicino alle Gole del Sagittario. È così suggestivo da essere stato meta di botanici, artisti, viaggiatori e scrittori. Il più famoso è Gabriele D'Annunzio, che vi ambientò la sua *Fiaccola sotto il moggio*. **Primavera nei parchi letterari italiani**, iniziativa che fa rivivere attraverso percorsi sensoriali il "viaggio" creativo di famosi letterati, vi propone di visitare il borgo sulle tracce del Vate (info: tel. 066873327, [www.parchilletterari.com](http://www.parchilletterari.com)).



Caratterizzati dalle tipiche case di arenaria, spuntano tra le foreste i paesi di Arquata del Tronto e Acquasanta Terme. Infine, nel versante laziale, fate una capatina ad Amatrice: non solo per la cappella rinascimentale dell'Icona Passatora,

ma anche per la sua celeberrima pasta all'amatriciana. Se invece non volete proprio rinunciare all'aria aperta, il 1° maggio è in programma un'escursione alla scoperta delle fioriture più spettacolari (info: Pro Loco di Barisciano, tel.

3496853644). Guidati dai botanici del Centro ricerche floristiche dell'Appennino, potrete ripercorrere l'antico sentiero dei Santarelli. E dopo la scarpinata, un meritatissimo picnic!  
Ente Parco: tel. 086260521, [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it) ◆